



5D POESIE SURREALISTE a. s. 2013-14

L'operazione è semplice, la classe ha scelto 20 parole a caso e con queste parole ha costruito delle poesie o dei brani in prosa utilizzandole tutte o in parte. Si parte da un elemento puramente casuale che poi viene "organizzato". Potete provare anche voi.

TERMINI SCELTI 5D

FANTASIA - CUBA LIBRE – COLONSCOPIA - FELICITA' –
PAZZIA – PEYOTE – PAESE – SPAZIO – OMBRELLO -
FINESTRA – PIOGGIA – OCCHIALI – MOLOTOV –
DRAGO - LA MANO D'ABRAMO – DOTTORE - MOGLIE
– CENA – BANDA - EMERGENZA

POESIE

Quando ti manca la fantasia
invece di scrivere preferiresti una colonscopia,
ma se ti fai un cuba libre, oppure un peyote
la tua mente sarà veloce come un coiote.
In caso di emergenza non ti scordare
che un botto con la molotov lo puoi sempre fare!
Altrimenti, se hai proprio un vuoto
fatti prestare un bella moto.
Dalla pazzia vai troppo forte
e arrivi nello spazio con un giro della morte.
La mano di Abramo ti ferma:
attenzione c'è un drago campione di scherma..
Corri in paese e vai dal dottore
di tutta la banda è lui il migliore.
Che felicità! Ti regala gli occhiali
e ti fa spuntare anche un paio di ali.
Così la pioggia non ti può fermare
e senza l' ombrello a casa puoi andare.
C'è la tua moglie che urla dalla finestra:
"Veloce! Per cena ho fatto la minestra!"

1/15 Adele

La fantasia è un posto dove ci piove dentro.

Emergenza! Dottore! Sotto la pioggia della pazzia solo l'ombrello di una fantasia dimenticata può ripararmi, come la mano di Abramo sulla mia testa.

Una finestra sulla felicità, attraverso occhiali da sole sfilano le magie dello spazio e dell'universo; l'unica cura? Peiote e Cuba libre dopo ogni cena, una molotov che sta bruciandosi.

2/15 Alessio C. (1)

"Ho"

Ho subito una colonscopia, d'emergenza, dalla mano di Abramo del dottore, dopo una cena con la banda senza mia moglie. Ho cavalcato il mio drago con gli occhiali e ho fatto una pazzia, lanciando una molotov sul mio paese per raggiungere la felicità. Ho guardato in un giorno di pioggia lo spazio circostante dalla mia finestra e ho immaginato con fantasia di essere riparato da un ombrello mentre sorseggiavo un cuba libre. DEVO SMETTERLA CON IL PEYOTE.

3/15 Caleca, Gianani, Morrocchi.

LA SERA DEL DI' DI BANDA

(RIFERIMENTO A G. LEOPARDI)

E' LA SERA DELLA CENA DELLA BANDA :
FELICITA', FANTASIA...
E POI CUBA LIBRE, PEYOTE E PAZZIA.
C'E' UN DRAGO DAVANTI A MIEI OCCHI,
MOLOTOV ESPLODONO DENTRO ME.
EMERGENZA, E' LA FINE ;

IL BUIO : LA MANO DI ABRAMO
(ENJAMBEMENT)
SORREGGE UN OMBRELLO CANDIDO
E LOTTA CON LA PIOGGIA. (RIFERIMENTO A DON
CHISCHOTTE)
MI SVEGLIAI.

4/15 CIAPE ULI CARDA VIVO

POESIA DI UNA RAGAZZA CHE NON SA FARE POESIE

Mi hanno chiesto di fare una poesia
che vuoi che sia? Basta solo un po' di pazzia.
MAI! È da giorni che aspetto la mano di Abramo,
chiedo un aiutino.. in cambio di un piccolo ricamo.
Come si fanno le poesie?
E se parlassi di un drago che mangia minestra
cucinata da sua moglie sulla finestra?
No. Emergenza! Qui serve un dottore
che faccia uscire dal mio corpo una poesia in poche ore...
e come? Potrebbe andar bene una colonscopia.
Forza su... che faccia un po' di magia!!
Io le poesie non le so fare
preferisco in una banda suonare,
oppure mangiare Peyote
così mi vengono rosse le gote.
Prendo un ombrello a forma di braccio
e la poesia non ve la faccio,
vi auguro una buona giornata
me ne vado contenta e spensierata!

5/15 Ale

Cuba libre e fantasia (o pensieri di un ubriaco)
Indosso **occhiali** di **felicità**,
mentre il **peyote** cresce con vivacità.
Pioggia di **molotov** dalla **finestra**,
sta tra la cenere una **ginestra**;
in **paese** la **moglie** del **dottore**
preparava la **cena** da ore,

sembrava non essersi accorta
dell'inferno oltre la porta.
Come un drago che incendia lo spazio,
come un evento a grande affluenza,
sirene che spezzano il vuoto con strazio:
accorrono tutti per l'emergenza
Anche la banda è rimasta coinvolta
mentre suonava, di colpo: pazzia!
Mi sto risvegliando, poco alla volta
Da questo mare di cuba libre e fantasia.

6/15 Andrea

Dalla finestra di un paese qualcuno vedeva la pioggia cadere su un dottore con gli occhiali. La felicità divenne pazzia quando la moglie di quel qualcuno indicò un drago nello spazio che andava a cena con la mano d'Abramo e reggeva l'ombrello. Era una pioggia di cubalibre.

7/15 Chiara

Questa poesia non può essere altro che una pioggia di fantasia,
in questa situazione di emergenza cercherà di ripararmi con un ombrello, altrimenti mi darò alla pazzia.
Spero che la mano di Abramo sia con me,
altrimenti chiamerò il dottore che mi prescriva un cuba libre o una colonscopia.

A cena mia moglie con voce di drago mi ha consigliato il peyote: dove trovarlo in città?
Dalla finestra ho visto passare la banda del paese; ho indossato gli occhiali
E ho finto che fosse una grande straordinarietà,
e con la musica sono stata assalito da mille pensieri, per me nessuna novità...
una molotov, sarà questa la sola soluzione per la felicità?

8/15 Claudia

esisteva un paese dove la sera la moglie, preparata la cena, chiamava suo marito dalla finestra dicendogli: " è pronto!" egli di lavoro faceva il dottore: aveva un paziente strano, infatti era un drago- una sera stava così male che gli dovette fare una colonscopia! fu proprio un'emergenza! la diagnosi, al bravo dottore, fu subito molto semplice: l' unica cura possibile sarebbe stata la mano di abramo. una volta guarito, in un giorno di pioggia, il drago prese l'ombrello uscì nello spazio davanti all' ospedale e iniziò a lanciare i suoi molotov. Attirata così l' attenzione di tutti disse : " stasera l'è banda! tutti in piazza con occhiali, cuba libre e peyote che ci porteranno tanta felicità" Tutta la storia è frutto di pazzia ma per capirla ci vuole solo molto fantasia.

9/15 Daniela

(Sogni di Zarathustra)

.Guantanamo.

E in questo inferno celeste
chiedo a mia moglie dove sia finita la felicità

l'indottrinata fantasia lascia spazio alla banda di stupratori del paese,
vederli dalla finestra è già di per sé una colonscopia dell'animo

DOTTORE!! DOTTORE!! EMERGENZA! EMERGENZA!!
La mano d'Abramo non mi fa più da ombrello contro la pioggia di pazzia!!!

E di nuovo mi ritrovo in volo sul mio drago di peyote
A bere molotov e piangere Cuba libre...

10/15 Edoardo

Dopo un inverno passato quasi sempre con la **PIOGGIA**,
il sole finalmente riscalda la mia loggia;
ha ritrovato il suo splendore
e occupa l'intero **SPAZIO** con il suo calore.
Appoggiata alla **FINESTRA**,
mi verrebbe da schiaffeggiarmi con la destra
perchè, anche se non serve l'**OMBRELLO**,
devo fare questo e quello.
Dovrò lambiccarmi il cervello a scrivere una poesia
che a dire il vero equivale a farsi una **COLONSCOPIA**.
Speriamo per lo meno che non scarseggi la **FANTASIA**,
sennò sì che mi prende la **PAZZIA**.
Bevo un **CUBA LIBRE**, mi calo un **PEYOTE**,
potrebbe servirmi a ridere di **FELICITÀ** come le persone idiote;
invece mi fa sentire un **DRAGO**,
il terrore del **PAESE** fuoriuscito dal vicino lago.
Scusate sto delirando,

sono in **EMERGENZA**, sto quasi spirando.
Chiamo, chiamo, chiamo..
Vedo così scendere la **MANO DI ABRAMO**.
Mi risveglio,
la mia testa è una **MOLOTOV**: non è che sto meglio.
Nel frattempo la **MOGLIE** del vicino
si è allarmata un pochino
ed ha chiamato il **DOTTORE**
con il fare di un tutore.
Poco prima della **CENA** la cosa si è risolta,
ma la rima per **OCCHIALI** e **BANDA**? Beh, sarà per la prossima volta!

11/15 Ilaria

APATIA MESSICANA

Come moglie del dottore
avevo un'altra fantasia:
un'esperienza di folklore,
un viaggio di allegria
ma questo paese ignavo
non lascia alla felicità
lo spazio che mi aspettavo
è una pazzia stare qua.

Tale trasferta crediamo
poteva venire evitata
ma la mano di Abramo
non è stata fermata,
anche stasera per cena
il mio compagno è un'assenza
l'hanno chiamato per una
colonscopia d'emergenza.

Così mi trovo da sola
nella penombra di un bar
con le pareti viola
mi sembra quasi un bazar.
Alla finestra un ombrello
qualche peyote in vetrina
gli manca solo il cartello
con scritto "qui mescalina".

Lungo il bancone una banda
di clienti abituali,

in mano una bevanda
qualcuno asciuga gli occhiali.
Sento il rumore lontano
della pioggia in arrivo,
il barman gira piano
l'ennesimo aperitivo.

Un cuba libre gli chiedo
lui me lo fa "molotov"
rispondo mentre mi siedo
"va bene lo proverò".
Aggiunge il peperoncino
si vede che è proprio un mago
assaggio il primo sorsino
lascia una bocca da drago.

Ma questo paese ignavo
non lascia alla felicità
lo spazio che mi aspettavo
è una pazzia stare qua.

12/15 Mariachiara

EFFETTO DI UNA COLONSCOPIA E UN CUBALIBRE

La fantasia è come un **cubalibre**

preso a cena **con mia moglie e la banda** dopo una COLONSCOPIA
con la pazzia..... di buttarsi giù
dalla finestra/ della sala del dottore/
sotto effetto **di peyote**/

immaginando

un drago/ con gli occhiali e con l'ombrello/ sotto la pioggia.
La felicità sta nell'esistenza della mano d'Abramo
che in caso di emergenza
ti manda a quel paese, riportandoti con la mente al tuo spazio.

13/15 FUAD AMMANNATI

Un giorno un dottore stava camminando in un bosco quando sentì il suono di una banda. Si diresse velocemente verso di esso, ma nello spazio aperto incui si ritrovò proseguendo il sentiero non vide altro che un enorme drago rosso. Il suono proveniva proprio dalla sua pancia! Allora, mosso da uno strano presentimento oltre che dalla curiosità, il dottore lanciò, in un impeto di pazzia, la molotov che teneva sempre nello zaino in caso di emergenza. L'addome del drago si squarciò in una nuvola di fumo, ed una pioggia di squame si riversò su di lui. Dopo pochi secondi, dal buco che la bomba aveva aperto uscirono con grande felicità la banda ed uno strano trio: un uomo con degli occhiali a forma di ombrello, sua moglie e la mano di Abramo. Per ringraziare il dottore lo invitarono a cena e gli raccontarono che erano stati inghiottiti dal drago mentre si dirigevano verso il paese. Il dottore però li abbandonò per un'ora, e tornò sul luogo a fare una colonscopia al povero drago, per vedere se stava bene. Rientrato a casa dopo una notte di festeggiamenti a base di peyote e cuba libre, guardò la notte fuori dalla finestra e si mise a ridere: Storie del genere finora le aveva lette solo nei racconti di fantasia!

14/15 Valentina

Vedo pioggia dalla finestra che lentamente cade. Emergenza! Ho bisogno di spazio, ho bisogno di un ombrello. Cerco incessantemente nel paese il dottore. Egli era a cena con sua moglie a bere cuba libre. Gli chiesi se era possibile una colonscopia. Ed egli mi disse: indossa gli occhiali, sniffa un po' di peyote, così tutto saprà di pazzia.

15/15 Serena Alessi
